

Gionata Roncati, il giovane “arquero” della Ronchese

di **Claudio Nucci**

17 Settembre 2016 - 0:23



Ronco Scrivia. E' una vita non facile quella del portiere, che non assapora mai la gioia del gol e anche quando para un rigore, si sente dire “Rigore parato, rigore sbagliato”.

“Verissimo” - concorda **Gionata “Javier” Roncati**, giovane (classe '97) numero uno della **Ronchese**, che nella gara di esordio del torneo di **Promozione, girone B**, ha impattato (0-0) tra le mura amiche con il **Molassana** - “Quella del portiere è una partita nella partita, bisogna avere sempre un forte autocontrollo e anticipare ed intuire gli sviluppi possibili di ogni azione”.

Roncati (in prestito dal Busalla) ha esordito in Eccellenza all'età di 16 anni, lanciato da mister Cannistrà e allenato a dovere dal preparatore dei portieri, Sandro Campanelli.

“Mister Sandro è stato fondamentale negli ultimi due anni, mi ha impostato sul piano

tecnico e mi ha forgiato caratterialmente; gli devo molto ed è gran parte merito suo, se oggi difendo la porta di una squadra di Promozione”.

Come è stato il tuo impatto con il nuovo team?

“La **Ronchese** è un’ottima squadra, un gruppo straordinario, dove sono stato messo in condizione di esprimermi al massimo delle mie potenzialità”.

L’obiettivo per una squadra neo promossa è gioco forza la salvezza...

“Vogliamo ottenerla, soffrendo il meno possibile; il livello del campionato è di buona qualità, ma la nostra compagine può giocarsela alla pari con tutti”.

Così come è successo domenica scorsa con il Molassana...

“L’esordio in campionato è da sempre una partita diversa dalle altre; il pareggio, ottenuto con il **Molassana**, fa classifica e morale e ci ha permesso di partire con il piede giusto”.

Nel prossimo week end, vi aspetta la trasferta di Casarza Ligure, cosa vi proponete di ottenere?

“Affronteremo una compagine di valore, che ha passato anche il turno in Coppa Italia, ma giocheremo senza nessun timore riverenziale, pronti a sfruttare ogni occasione che ci capiterà”.

A volte si dice che i giovani d’oggi sono privi di carattere, ma **Roncati** dimostra il contrario.